



**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**8 maggio 2014 – Unica Convocazione**

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 2 all’Ordine del Giorno della Parte Ordinaria**

*(redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)*

Via Angelo Rizzoli 8 - 20132 Milano

Capitale sociale €475.134.602,10 Registro Imprese e Codice Fiscale/Partita IVA n. 12086540155 R.E.A. 1524326

## **Punto n. 2 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria**

### ***Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

in relazione alla cessazione dalla carica di due Amministratori, siete chiamati all'integrazione del Consiglio nel numero di nove componenti stabilito dall'Assemblea del 30 maggio 2013, provvedendo alla nomina di due Amministratori.

Con riferimento ai due suddetti Amministratori, si segnala che: i) il prof. avv. Attilio Guarneri - Amministratore non esecutivo ed Indipendente (sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge) è stato nominato Amministratore, a seguito della scomparsa intervenuta il 28 giugno 2013 del prof. avv. Giuseppe Rotelli, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2013 ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile e dell'Art. 12 dello Statuto sociale previa approvazione del Collegio Sindacale, scadendo quindi tale nomina ai sensi di legge e dello Statuto sociale con la più ravvicinata Assemblea degli Azionisti, ii) l'ing. Carlo Pesenti - Amministratore non esecutivo facente parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine - si è dimesso dalla carica, con effetto immediato, in data 14 febbraio 2013.

Si segnala in merito che:

- l'Art. 12 dello Statuto sociale (consultabile in particolare sul sito internet della Società [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it) sezione Governance), in materia di sostituzione di Amministratori, recita, per quanto qui può rilevare, quanto segue:

*“Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, secondo quanto appresso indicato:*

*a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;*

*b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.*

*In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148 terzo comma del D. Lgs. n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente ed in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.*

*Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.”;*

- non trovano quindi applicazione per la nomina di cui si tratta le disposizioni statutarie e di legge previste per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione attraverso il c.d. voto di lista così come, in virtù di quanto previsto dalla norma transitoria contenuta nell'Art. 27 dello Statuto sociale,

le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi;

- con riferimento al prof. avv. Attilio Guarneri, ha trovato in sede di cooptazione consiliare e trova innanzi tutto applicazione in relazione alle deliberazioni da assumersi dall'Assemblea quanto indicato al punto a) dell'Art. 12, comma 1, dello Statuto sociale, essendo egli stato nominato in sostituzione di un Amministratore tratto dalla lista "di minoranza" presentata in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012. In tale lista presentata da Pandette S.r.l. (consultabile sul sito internet della Società, sezione Governance/Assemblee dei Soci/ArchivioAssemblee-2012) erano presenti, oltre al prof. avv. Giuseppe Rotelli, ed allo stesso prof. avv. Attilio Guarneri, l'avv. Carlo Cerami ed il dr. Alberto Mingardi, entrambi avendo allora dichiarato, in particolare, di possedere i requisiti di indipendenza sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge;

- con riferimento all'ing. Carlo Pesenti, non residuando candidati non eletti della lista "di maggioranza" presentata in funzione della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica (anch'essa consultabile sul sito internet della Società, sezione Governance/Assemblee dei Soci/ArchivioAssemblee-2012), trova applicazione il punto b) del comma 1 del suddetto Art. 12 dello Statuto sociale;

- i membri del Consiglio di Amministrazione (che ai sensi dell'attuale Statuto sociale possono essere da tre a ventuno) devono possedere i requisiti previsti dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e dello stesso Statuto sociale;

- attualmente fanno parte del Consiglio cinque Amministratori - tra cui il prof. avv. Attilio Guarneri che come indicato verrà a cessare dalla carica - valutati quali Amministratori Indipendenti sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge. Un numero di Amministratori quindi ampiamente superiore rispetto a quello minimo richiesto ai sensi di legge e dello Statuto sociale risulta indipendente anche in base ai criteri di legge (ovvero di cui all'Art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 in virtù di quanto prescritto dall'Art. 147-ter, comma 4, di tale testo di legge);

- ai sensi di legge e del sopracitato Art. 12 dello Statuto sociale, il mandato degli Amministratori nominati cesserà contestualmente a quello degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Si rammenta infine che in occasione della nomina assembleare di membri del Consiglio di Amministrazione in carica venne deliberata l'esenzione dall'obbligo di non concorrenza di cui all'Art. 2390 del Codice Civile.

In considerazione e tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione:

a) Vi invita a provvedere alla nomina di due Amministratori, integrando quindi il numero dei componenti del Consiglio stesso in quello stabilito in occasione dell'Assemblea del 30 maggio 2013, ovvero: i) alla nomina di un Amministratore della Società ai sensi del comma 1 lett. a) dell'Art. 12 dello Statuto sociale, in considerazione della cessazione della carica del prof. avv. Attilio Guarneri, e ii) alla nomina di un Amministratore in sostituzione dell'ing. Carlo Pesenti riservandosi la successiva eventuale formulazione della proposta di un candidato con caratteristiche di indipendenza; e

b) Vi propone di esentare gli Amministratori eventualmente nominati dall'obbligo di non concorrenza cui all'Art. 2390 del Codice Civile (in continuità e coerenza con le deliberazioni assembleari già assunte al riguardo in merito ad Amministratori in carica).

Ai sensi di legge e del sopracitato Art. 12 dello Statuto sociale, come indicato la carica degli Amministratori che dovessero essere nominati cesserà contestualmente a quella degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Con riferimento a quanto sopra segnalato e proposto, si precisa che in caso di presentazione di una candidatura gli aventi diritto sono invitati ad accompagnare le stessa con: i) una dichiarazione con la quale l'interessato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente e l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'Art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e, sempre se del caso, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate come attualmente adottato dalla Società (questi ultimi quali indicati nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2013, consultabile, allorché pubblicata nei termini prescritti, in particolare sul sito internet della Società [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it) sezione Governance/Relazioni Corporate Governance/2014, e comunque segnalati al termine della presente Relazione per quanto rilevante<sup>1</sup>) ii) un curriculum vitae, con informativa in merito alle caratteristiche personali e professionali ed alle cariche societarie di amministrazione e controllo ricoperte.

Pur non essendo previsti da disposizioni legali o statutarie termini preventivi per la presentazione di proposte, gli aventi diritto che intendano presentare in Assemblea una proposta di nomina possono anticipare la stessa, rispetto alla data dell'Assemblea medesima, depositandola, con la relativa documentazione a corredo di cui sopra (e facendo pervenire comunque l'idonea certificazione comprovante la propria quota di capitale sociale alla c.d. "record date" indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero comunicazione relativa alla legittimazione all'intervento all'Assemblea, rilasciata da un intermediario autorizzato) presso la sede sociale o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [rcsmediagroupspa@rcs.legalmail.it](mailto:rcsmediagroupspa@rcs.legalmail.it) (al riguardo si precisa di trasmettere congiuntamente alla suddetta documentazione informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito ed un recapito telefonico di riferimento). In tal caso, come in caso di eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione, tempestiva informativa in merito alla presentazione della proposta verrà fornita sul sito internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea.

Milano, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Provasoli

---

<sup>i</sup> Il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un Amministratore non è considerato, di norma, Indipendente nelle seguenti ipotesi:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole ai sensi di legge, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare ai sensi delle applicabili disposizioni di legge il controllo o un'influenza notevole sulla Società o ad un patto parasociale che, pur non rientrando nelle suddette ipotesi, preveda obblighi di consultazione e veda quali partecipanti soggetti, o loro controllanti, che complessivamente, in via diretta o indiretta, detengano una partecipazione al capitale ordinario della Società che consentirebbe, allorché gli obblighi parasociali fossero relativi al voto nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, il controllo o l'influenza notevole sulla Società stessa ai sensi di legge (di seguito un "patto parasociale di consultazione"), precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua società controllata di rilevanza strategica (essendo considerate come tali le società controllate RCS Libri S.p.A. ed Unidad Editorial S.A.) o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole ai sensi delle applicabili disposizioni di legge ovvero partecipi ad un "patto parasociale di consultazione", o ancora di una società controllata da tale società o ente (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale o, in particolari ipotesi, anche di diversa natura (non rilevando invece rapporti di cortesia):

– con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o esercita su di essa un'influenza notevole o partecipa ad un "patto parasociale di consultazione", ovvero con una società da tale soggetto controllata, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata dalla, o controllante la, Società medesima, o da un soggetto partecipante ad un "patto parasociale di consultazione" (anche cessato allorché esistente alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica), o da società controllata da un tale soggetto, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato Amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

In merito a quanto sopra, si precisa che:

- per "esponenti di rilievo" di una società o di un ente si intendono: il presidente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato;

- per "rete" della società incaricata della revisione legale, di cui al punto g), si considera la definizione prevista per legge, o in mancanza o in via integrativa, quella contenuta nel documento "Principi sull'indipendenza del revisore" emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei ragionieri e periti commerciali;

- per "significativa" relazione economica, finanziaria o professionale, o, in particolari ipotesi, di altra natura, di cui al punto c), si intende una relazione di tale rilevanza da poter condizionare l'autonomia di giudizio di un Amministratore della Società nello svolgimento del proprio incarico, operandosi una valutazione al riguardo che tenga conto sia dei relativi valori assoluti che della valenza sulla generale situazione, in particolare economico-finanziaria, dell'interessato o dei soggetti a lui legati;

- per "stretto familiare" di cui al punto h) si intende un genitore, un figlio, il coniuge non legalmente separato, le conviventi more uxorio del soggetto considerato e altri suoi familiari se conviventi con quest'ultimo.